

non volersi levar per niun modo, dicendo, aver patito assai et esser compiti più di 6 mexi che erano ubligati a star fuora, sì che non è remedio. E nota, è stà scripto al papa per colegio di queste galie zonte, quale si manderà im Po; et il papa, per sue lettere di l' orator, sollicita se le mandi.

Et per colegio questa matina fo scritto a Chi oza si mandarà sovenzion, et volendo mandar di qui suoi vini et robe, tutti liberamente possino mandar, e la Signoria pagerà le barche etc. Et che *omnino* volemo esser ubediti, et per pochi zorni vadino im Po.

È da saper, eri fo leto im pregadi letere di sier Hironimo Moro, podestà di Pyran, e cussì se intese certo alcune barche armate de triestini erano ussite, et preso in colfo da barche 18 nostre di merchadanti et altri, sì che il colfo di Trieste, non si provedendo di custodia di fuste o altro, sta mal.

Item, vene uno certo explorator stato in Franza, chiamata Troylo, l'altra sera, qual è venuto per la via di Mantoa: referisse esser venuto di qua da' monti zercha lanze 300 francese, et il re a meza quaresema si aspetava a Lion, et era zonta la so guardia, e altre particolarità, et li fo comandato gran credenze non dizesse.

Di Mantoa, dil secretario, di 19. Come quelli oratori erano in consulto, et par el cruzense voleva dal papa trieva per zorni XV tra li campi, e il papa non à voluto far; *unde*, a ciò non vengi a le mano per la vicinità di exerciti, li pareva si lontanasseno alquanto l' uno di l' altro et che erano sopra li adattamenti di Ferara col papa. Poi il marchexè à dito al secretario, voriano essi oratori tratar pace general. *Item*, par il re di romani vengi a Trento, e altre particolarità, come lete dite letere in pregadi, scriverò il sumario potendo saperle.

Da poi disnar fo audientia di la Signoria, e li savij a consultar.

Dil provedador Capello da la Massa, di 20. Chome havendo auto letere dil provedador Griti, dovesseno attendere a romper li ponti, à mandato a dir a' quelli dil papa questo, et li pareno voler far altro, zoè uno ponte al Bonden vadi sul Polesene di Ferara, dove è il signor Marco Antonio Colona con custodia; e, in caso francesi passasseno di qua di Po, l'oro passar di là; et *etiam* par che 'l campo dil papa di la Bastia sij 600 homeni d' arme, 500 cavali zieri et 4000 fanti. *Item*, scrive altre particolarità.

33 *Dil provedador Griti, da la Badia, di eri.* Come havia pagato le zente sono a li passi, *ut in litteris*, et si va ingrossando. Havia mandato a tuor

da Montagnana e de li intorno la compagnia di Guerrier e Marco da Castelazo e di Zuliam di Codognola, sì che arà homeni d' arme; atende a fortificarsi. *Item*, inimici haveano fato il ponte a Figaruol, et erano passati di qua alcuni cavali lizieri e venuti verso la Canda, e poi tornono con certi feni, perchè par inimici habino charestia, et hanno lassato di qua dal ponte, a custodia, do contestabeli con fantarie, qualli fonno nostri, zoè Gregeto et Gorloto, fo fiol di Gorlim etc.

A di 13, domenega. La matina in colegio non fo letere da conto niuna.

Da poi disnar fo gran consejo, e ben in hordine per il far di canzelier grandò, e a le scale era gran numero di popolari et zenthilomeni nostri, che procurava per il Faxuol. E reduti, mandati fuora quelli non ponno star. E nota, vidi forestieri li infrascripti: sier Antonio Sovergnan, dotor, da Udene venuto qui, el conte Giacomo da Colalto, era bandito et fu asolto, e il conte Nicolò da Colalto, et sier Zuam Cosaza, tutti questi tre ultimi in habito forestier. E nota, sier Giacomo da Colalto fo in eletion ozi, e non ave voxe. Eramo a consejo numerati 1821, *videlicet* 7 più di l' altra, benchè poi al balotar fo più numero in tutti tre, et fonno electi sollo tre per li consieri; et Zuam Piero Stella, che voleva esser nominato, non trovò niun el tolesse; *ergo* fonno electi: primo, il Faxuol, 2.º Zuam Giacomo di Michieli, terzo el Zamberti; e butate le tessere fonno balotadi per questo hordine, et rimase il Faxuol, qual fo per la gram praticia fata e per li zoveni et marioli; ma tutti li senatori veri et patricij volse Zuam Giacomo et Gasparo di la Vedoa, fece l' officio dil vice canzelier, e cussì tutto il consejo, perchè Zuam Giacomo non era in sì. Et questo è l' hordine di la balotation e le balote:

1821

Electo canzelier grandò di Venexia in locho di sier Alvise di Dardani, a chi Dio perdoni.

Alvise di Zamberti, nodaro primario

a li avogadori di comun . . . 739.1100

+ Francesco Faxuol, doctor . . . 1251. 595

Zuam Giacomo di Michieli, secretario

dil consejo di X, el qual, za molti

anni, à exercitado l' officio di can-

zelier primo in gran consejo . . 1075. 767

Et poi fo balotà il resto di le voxe, et sopravene